



Dicembre 2015

## IL MATRIMONIO IN TOSCANA: Anno 2014

La rilevazione sui matrimoni è di tipo individuale ed esaustiva, ha per oggetto tutti i matrimoni della popolazione presente e consente di analizzare il fenomeno della nuzialità in relazione alle principali caratteristiche socio-demografiche degli sposi. La sua realizzazione si basa sul modello Istat compilato dall'Ufficiale di Stato Civile del Comune nel quale il matrimonio è celebrato

In sintesi:

- Si conferma la tendenza alla diminuzione dei matrimoni in atto dal 1972;
- continuano a aumentare i matrimoni celebrati con rito civile;
- si registra un decremento, rispetto al 2013, dei matrimoni con almeno uno sposo straniero mentre aumentano, sia pur lievemente, quelli con sposi entrambi italiani;
- le nozze sono sempre più tardive. L'età media al primo matrimonio degli uomini è pari a 38 anni e quella delle donne a 34 anni;
- si conferma, anche se in diminuzione di 2 punti percentuali rispetto al 2013, la prevalenza dei matrimoni in regime di separazione dei beni (oltre due su tre).

### 1. Le principali caratteristiche dei matrimoni celebrati in Toscana

La tendenza alla diminuzione, in atto dal 1972, si è particolarmente accentuata nel periodo 2008-2011 e dopo una ripresa nel 2012 si fa nuovamente sentire nel 2013 e nel 2014. Infatti in questo ultimo anno sono stati celebrati in Toscana 11.630 matrimoni (3,1 ogni 1.000 abitanti), -216 rispetto al 2013 (**Tavola 1 e Figura 1**). Continuano ad aumentare i matrimoni celebrati con rito civile che nel 2014 rappresentano il 59,4% del totale (**Figura 2**). I risultati analizzati in Toscana non si discostano dalla media nazionale. Anche in Italia diminuisce la propensione a sposarsi (dal 2008 al 2014 i matrimoni sono diminuiti di circa 57.000 unità) e aumentano i matrimoni celebrati con rito civile (43,1%). In Italia tuttavia continuano a prevalere i matrimoni celebrati con rito religioso. Nel 2014 le prime nozze sono sempre più tardive. In Toscana l'età media al primo matrimonio degli uomini è pari a 38 anni e quella delle donne a 34 anni superiore alla media nazionale rispettivamente pari a 37 e 33 anni (**Figura 3**). Si conferma, anche se in diminuzione di 2 punti percentuali rispetto al 2013, la prevalenza dei matrimoni in regime di separazione dei beni che in Toscana sono il 64% (circa due su tre) del totale.

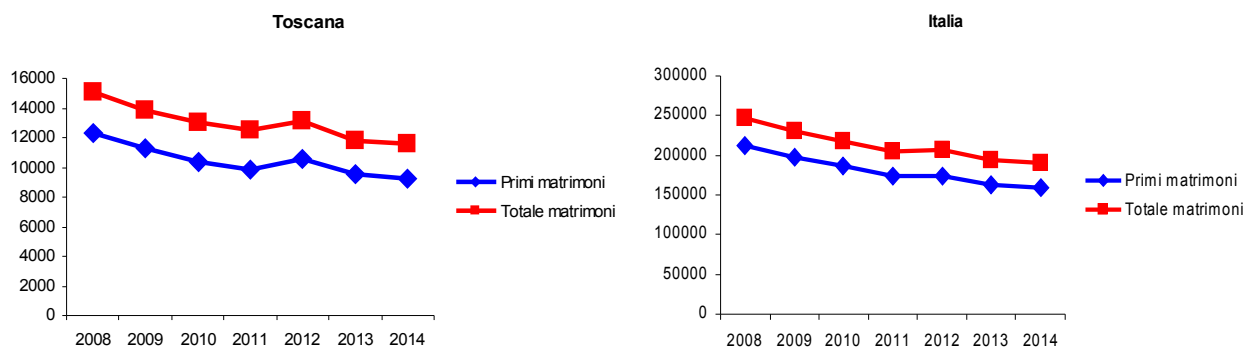
**Tavola 1 Principali caratteristiche dei matrimoni celebrati in Toscana. Anni 2008-2014 (Valori assoluti e percentuali)**

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Matrimoni Totali (Valori assoluti)	15.083	13.873	13.052	12.463	13.079	11.846	11.630
Variazioni annuali	-123	-1.210	-821	-589	616	-1.233	-216
di cui:							
Con sposi entrambi italiani (Valori assoluti)	11.179	10.356	10.254	9.597	9.875	9.452	9.476
Variazioni annuali	-463	-823	-102	-657	278	-423	24
Con almeno uno sposo straniero (Valori assoluti)	3.904	3.517	2.798	2.866	3.204	2.394	2.154
Variazioni annuali	340	-387	-719	68	338	-810	-240
Sposi entrambi stranieri (Valori assoluti)	1.954	1.869	1.370	1.416	1.590	952	844
Variazioni annuali							
Primi matrimoni (fra celibi e nubili Valori%)	81,5	81,0	79,4	79,1	80,4	80,3	79,2
Matrimoni con rito religioso (Valori %)	47,8	47,1	47,2	43,9	42,5	40,9	40,6
Matrimoni con rito civile (Valori %)	52,2	52,9	52,8	56,1	57,5	59,1	59,4
Età media al primo matrimonio donne	32,3	32,5	33,1	33,3	33,4	33,8	34,2
Età media al primo matrimonio uomini	36,3	36,6	37,2	37,5	37,5	38,1	38,4
Matrimoni in regime di separazione dei beni (Valori %)	64,3	65,3	65,5	65,8	67,1	66,4	64,0
Matrimoni in regime di comunione dei beni (Valori %)	35,7	34,7	34,5	34,2	32,9	33,6	36,0

Fonte: Elaborazioni su dati Istat dei Matrimoni Settore Sistemi Informativi di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica

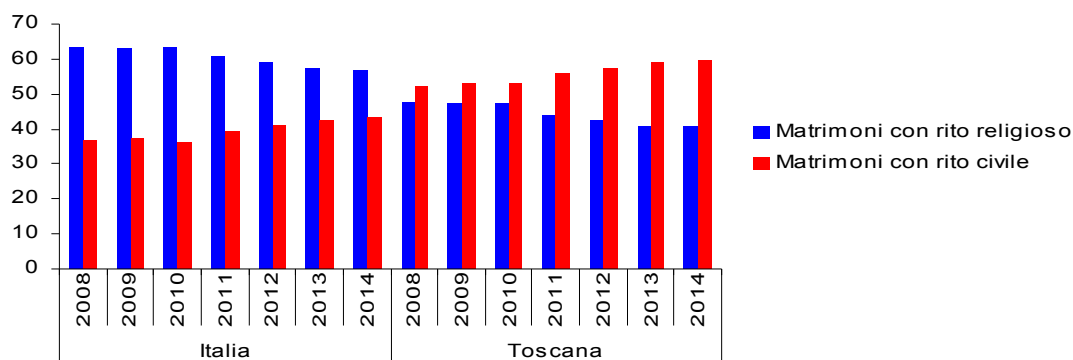
Il 2014 è l'anno in cui si registra la diminuzione in valore assoluto più consistente, del numero delle prime nozze, ma in termini percentuali i matrimoni fra nubili e celibi rappresentano ancora il 79,2% dei matrimoni totali celebrati nella Regione (Figura 1).

**Figura 1 Matrimoni totali e primi matrimoni in Toscana e Italia. Anni 2008-2014 (valori assoluti)**



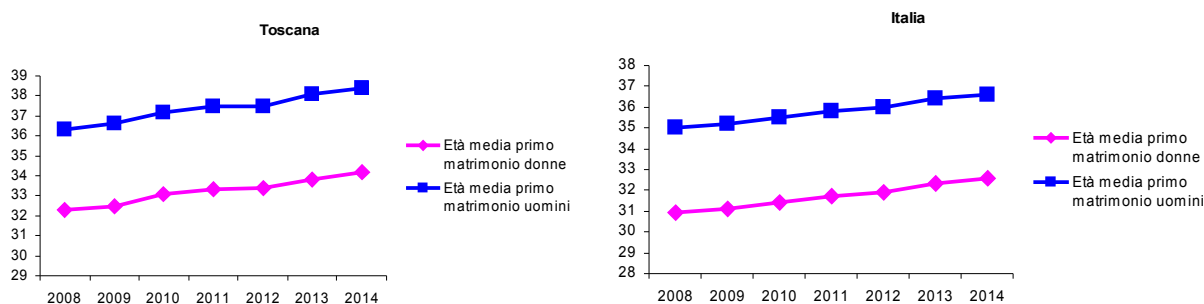
Fonte: Elaborazioni su dati Istat dei Matrimoni Settore Sistemi Informativi di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica

**Figura 2 Matrimoni celebrati per rito Toscana e Italia. Anni 2008-2014 (valori percentuali)**



Fonte: Elaborazioni su dati Istat dei Matrimoni Settore Sistemi Informativi di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica

**Figura 3 Età media al primo matrimonio per sesso. Toscana e Italia. Anni 2008-2014**

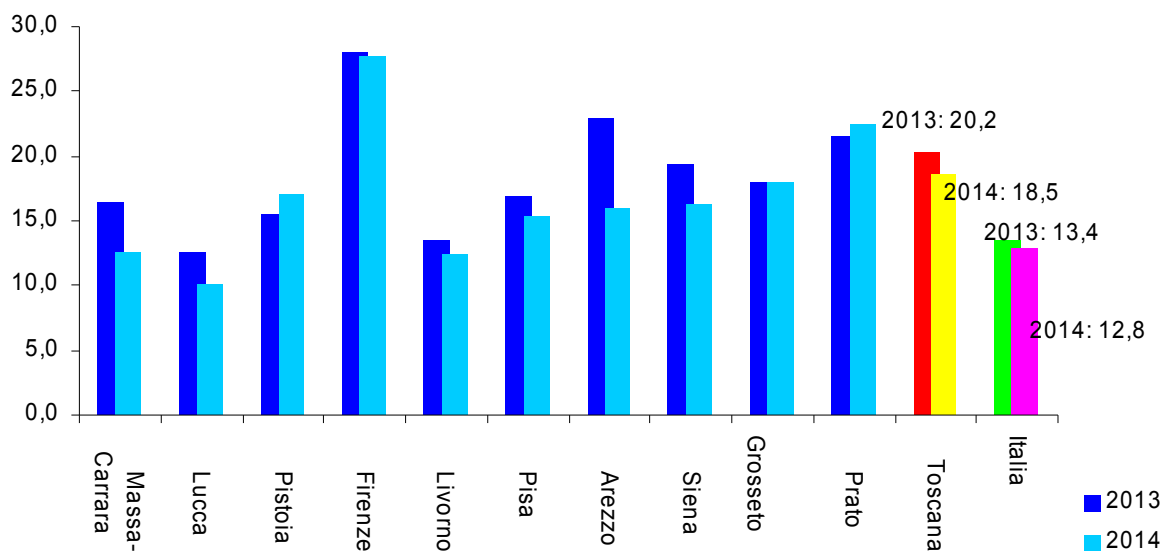


Fonte: Elaborazioni su dati Istat dei Matrimoni Settore Sistemi Informativi di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica

Se analizziamo la serie storica dei matrimoni per nazionalità degli sposi in Toscana si rileva una diminuzione costante solo dei matrimoni in cui gli sposi sono entrambi italiani. Per quanto riguarda le unioni con almeno uno sposo straniero la tendenza è meno definita, infatti queste fanno registrare delle variazioni altalenanti di crescita e di diminuzione.

A livello provinciale emerge che nel 2014 i matrimoni con almeno uno sposo/a straniero/a sono diminuiti in tutte le province toscane ad eccezione di Pistoia e Prato dove aumentano di circa 1 punto percentuale. In Toscana i matrimoni celebrati con almeno uno straniero superano di gran lunga la media nazionale.

**Figura 4 Matrimoni celebrati con almeno uno straniero per provincia. Anni 2013- 2014. Toscana**



Fonte: Elaborazioni su dati Istat dei Matrimoni Settore Sistemi Informativi di supporto alle decisioni. Ufficio Regionale di Statistica

## Glossario

**Primo matrimonio.** Celebrazione in cui lo stato civile dello sposo/a al momento delle nozze è celibe/nubile.

**Matrimonio misto.** Celebrazione in cui uno dei due sposi è di cittadinanza straniera e l'altro di cittadinanza italiana.

**Variazione assoluta.** La differenza fra l'ammontare di un fenomeno alla fine del periodo considerato e quello dell'inizio.

**Variazione percentuale.** Il rapporto tra la variazione assoluta e l'ammontare iniziale. Viene poi moltiplicato per 100

**Variazione percentuale media annua (o tasso medio di variazione).** Si ottiene dividendo la variazione percentuale, riferita ad un intervallo temporale pluriennale, per il numero di anni dell'intervallo.

**Regime patrimoniale.** Il matrimonio instaura automaticamente il regime patrimoniale della comunione dei beni, introdotta dalla Riforma del diritto di Famiglia del 1975. Con la separazione dei beni (art. 215 Codice Civile), invece, ciascun coniuge conserva la titolarità esclusiva dei beni acquistati durante il matrimonio.